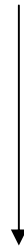


DALLA PEDAGOGIA GENERALE ALLA PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA

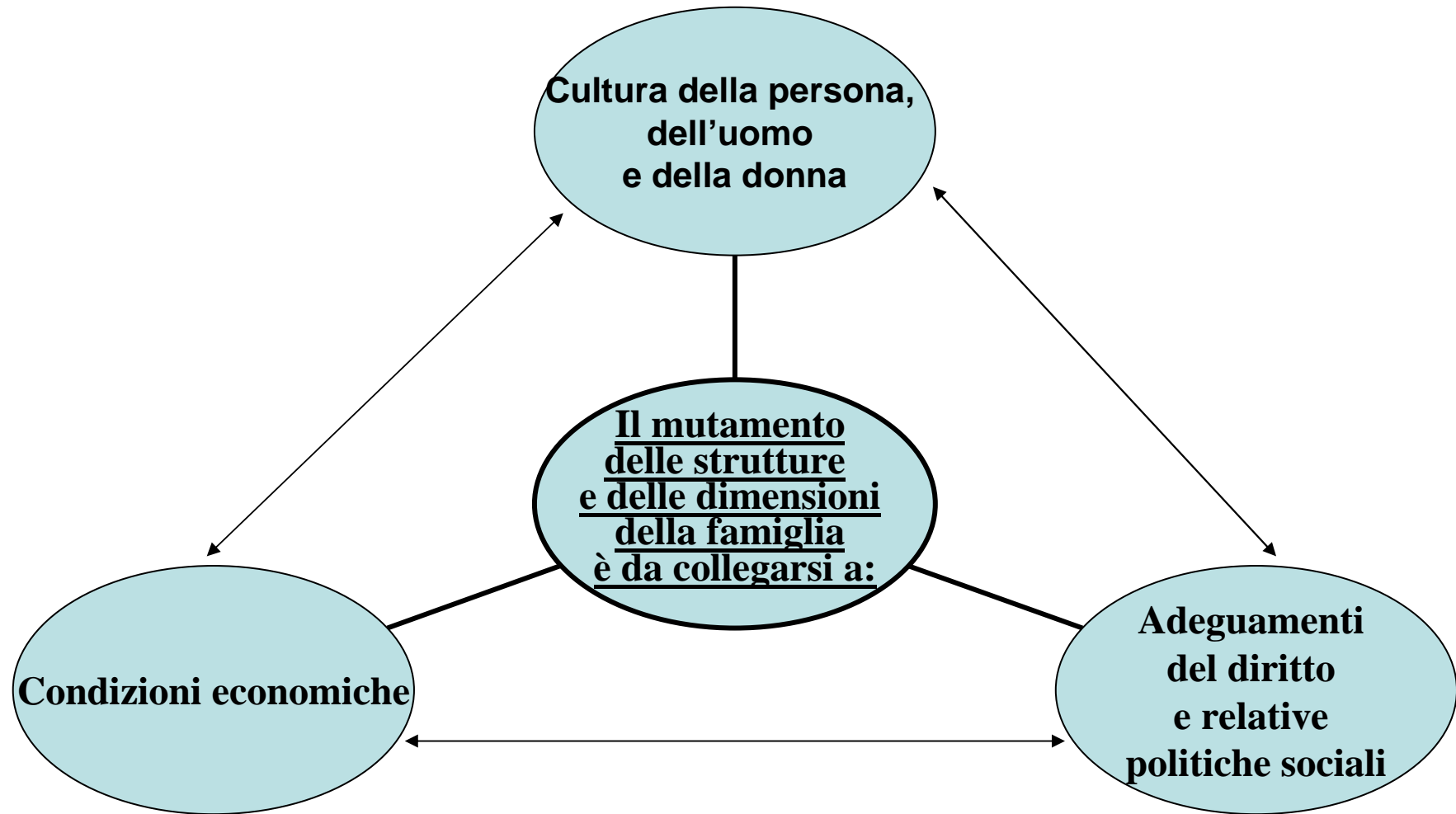
Il concetto di famiglia nel nostro tempo si è alquanto modificato, al punto che, con il ricorso ad esso, non è più possibile indicare un unico modello di vita domestica.



costellazione di famiglie

**Le trasformazioni delle famiglie oggi
sono da intendersi
come il risultato di un lungo
*processo di
complessificazione relazionale.***

La famiglia è un sistema dinamico e complesso



La famiglia/Le famiglie



luogo primario di umanizzazione
personale e sociale

INTEGRAZIONE INTERDISCIPLINARE

In campo pedagogico, l'assunzione di risultati di altre discipline ha validità epistemologica se i medesimi giovano al progredire della teoria pedagogica dell'educazione.

La relazione/integrazione
tra le pedagogie e le altre scienze è
data dal loro porsi al servizio
dell'uomo.

Esistono tante pedagogie e tutte hanno alla base l'idea di un uomo come soggetto aperto all'educazione, a specifici interventi intenzionalmente progettati, alla sua promozione.

PROGETTARE

Attendere al concretamento del proprio progetto di vita significa misurarsi con scelte i cui esiti sono sconosciuti.

Per converso rinunciare a progettare la vita è dire no alla possibilità di crescere, di divenire secondo una prospettiva originale intenzionalmente prescelta, a tutto vantaggio dell'inautenticità esistenziale, della casualità comportamentale, del passivo adeguamento del procedere degli eventi.

PROGETTUALITÀ

RELAZIONALITÀ e INTENZIONALITÀ

La prima aiuta a dire che la progettualità è di per sé relazionale, soprattutto per riguardare l'uomo inserito in un determinato contesto esperienziale.

La seconda permette di sottolineare che la progettualità postula l'appello alla coscienza, alla capacità personale di attribuire senso alle scelte e all'agire.

Quali sono gli istituti dove avviene l'educazione?

- Istituti primari come la famiglia;
 - Corpi istituzionali come il parlamento, la scuola, la magistratura;
 - Unioni di iniziativa come le associazioni culturali;
- Complessi operanti come la stampa, i mass-media in generale.

La pedagogia della famiglia
pone attenzione alla nascita, allo
sviluppo, al divenire delle relazioni
educative in un preciso contesto
esperienziale, a sua volta
contraddistinto da inedite modalità
pedagogiche organizzative e di
funzionamento.

PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA E PEDAGOGIA SOCIALE

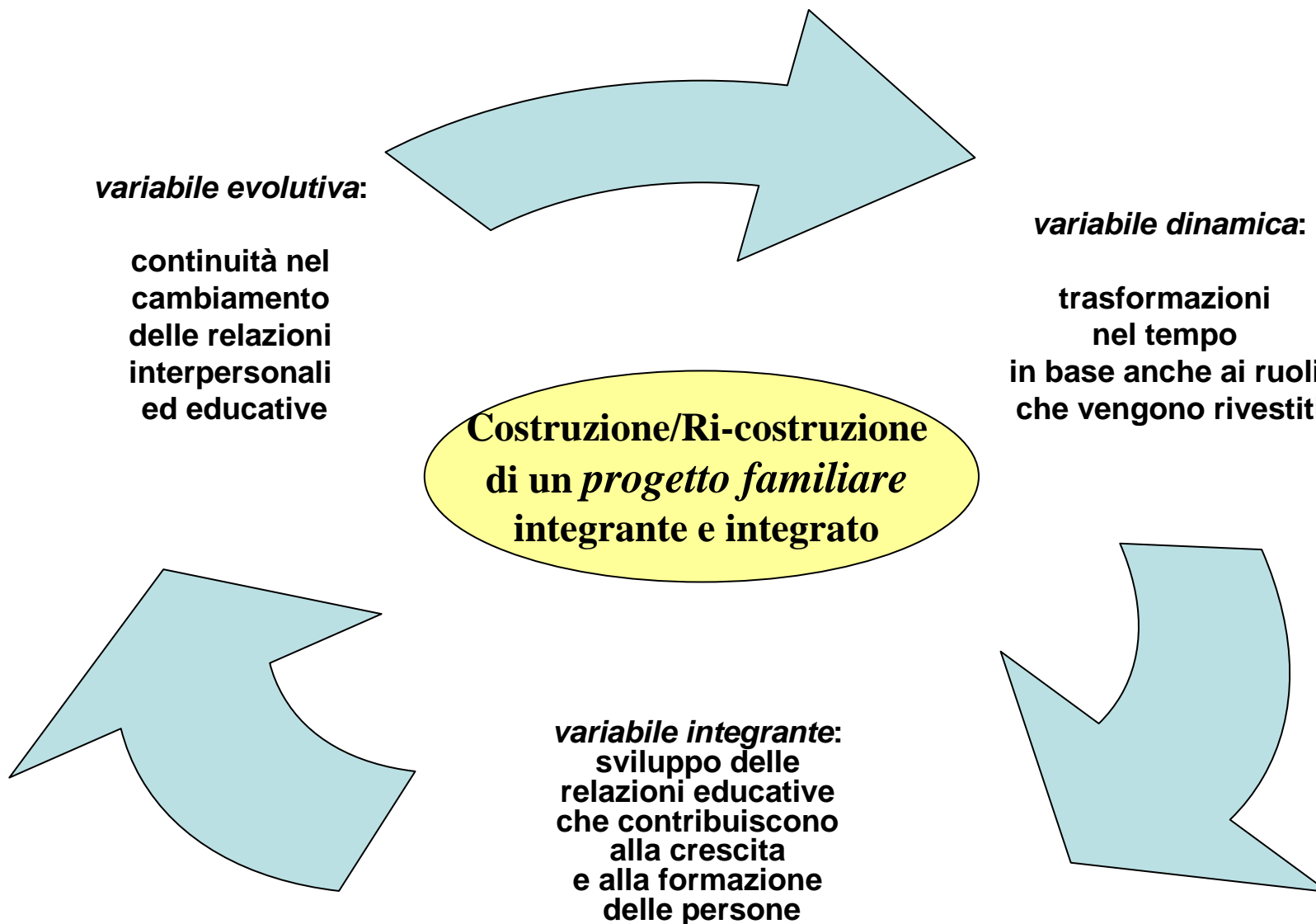


La riflessione sulle modulazioni dei legami coniugali, parentali, fraterni, intergenerazionali è resa funzionale alla conferma delle medesime o, in caso contrario, alla prospettazione di inediti schemi di rapporto.

**Quattro dimensioni epistemologiche
sono correlate con la realtà educativa
familiare:**

- progettualità**
- mediazione**
- divenire**
- integrazione**

INTERPRETAZIONE PEDAGOGICA DELLE FAMIGLIE



prof.ssa Chiara Sirignano
Università di Macerata

La famiglia
non è una somma di elementi.

È un sistema relazionale
contraddistinto da vincoli di
interdipendenza tra le sue
componenti e da scambi attivati con
l'ambiente circostante.

Vincoli di interdipendenza e scambi
positivi sono dati da un buon livello di:

- < **PARTECIPAZIONE**
- < **COMUNICAZIONE**
- < **ANALISI DI CONTESTO (ambiente
costituito da spazio e da tempo)**
- < **LAVORO COOPERATIVO**

I rapporti tra i membri danno vita a diversi sottosistemi:

- coniugale**
- genitoriale**
- fraterno**
- intergenerazionale**

Dimensione pedagogica e pluralismo familiare

- La pedagogia familiare è chiamata a studiare tutte le possibili configurazioni familiari, mettendo in evidenza i vantaggi e gli svantaggi pedagogico-educativi dei vari modelli familiari, al fine di comprenderne le particolarità, per poi tradurre sul piano prassico forme innovative di intervento.

Pedagogia per le famiglie

**Proposte interdisciplinari
educative
e formative**

```
graph TD; A[Proposte interdisciplinari educative e formative] --- B[Consulenza familiare]; A --- C[Mediazione Educativa familiare]
```

**Consulenza
familiare**

**Mediazione
Educativa
familiare**



Bibliografia

- BUSCIOLANO S., *I Centri per le Famiglie*, in DI NICOLA P. (a cura di), *Prendersi cura delle famiglie*, Roma, Carocci, 2002, pp. 41-68.
- CECCHI S., *I gruppi di auto-mutuo aiuto e di empowerment delle famiglie*, in DI NICOLA P. (a cura di), *Prendersi cura delle famiglie*, Roma, Carocci, 2002, pp. 169-204.
- CORSI M., SIRIGNANO C., *La mediazione familiare. Problemi, prospettive, esperienze*, Milano, Vita e Pensiero, 1999.
- CORSI M., *La famiglia: una realtà educativa in divenire. Storia, teoria e prassi alle soglie degli anni 2000*, Genova, Marietti, 1990.
- CORSI M., *Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza*, Milano, Vita e Pensiero, 2003.
- DI NICOLA P. (a cura di), *Prendersi cura delle famiglie*, Roma, Carocci, 2002.
- DONATI P. (a cura di), *Primo rapporto sulla famiglia in Italia*, Cinisello Balsamo (Milano), Edizioni Paoline, 1989.
- DONATI P., *La famiglia nella società relazionale. Nuove reti e nuove regole*, Milano, Franco Angeli, 1994.
- FRUGGERI L., *Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psicosociali*, Roma, Carocci, 2001.
- IORI V., *Fondamenti pedagogici e trasformazioni familiari*, Brescia, La Scuola, 2001.

prof.ssa Chiara Sirignano
Università di Macerata

- OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE FAMIGLIE E SULLE POLITICHE LOCALI DI SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI, *Famiglie: mutamenti e politiche sociali*, I, Bologna, Il Mulino, 2002.
- PATI L., *Dalla “pedagogia generale” alla “pedagogia sociale della famiglia”*, in PATI L. (a cura di), *Ricerca pedagogica ed educazione familiare. Studi in onore di Norberto Galli*, Milano, Vita e Pensiero, 2003, pp. 219-253.
- PATI L., *L’educazione nella comunità locale*, Brescia, La Scuola, 1990.
- PATI L., *La politica familiare nella prospettiva dell’educazione*, Brescia, La Scuola, 1995.
- PATI L. (a cura di), *Ricerca pedagogica ed educazione familiare. Studi in onore di Norberto Galli*, Milano, Vita e Pensiero, 2003.
- PATI L., *Progettare la vita. Itinerari di educazione al matrimonio e alla famiglia*, Brescia, La Scuola, 2004.
- SIMEONE D., *La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione d’aiuto*, Milano, Vita e Pensiero, 2002.